
	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Piano dell'Offerta Formativa

a. s. 2005-2006


Indirizzo Scienze sociali

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 1 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

INDICE

1	ITALIANO	p. 3
2	STORIA	p. 6
3	INGLESE	p. 9
4	FRANCESE	p. 12
5	SPAGNOLO	p. 14
6	TEDESCO	p. 16
7	FILOSOFIA	p. 19
8	SCIENZE SOCIALI	p. 21
9	DIRITTO ED ECONOMIA	p. 24
10	LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI	p. 27
11	MATEMATICA	p. 35
12	SCIENZE DELLA TERRA SCIENZE SPERIMENTALI	p. 38
13	EDUCAZIONE FISICA - MOTORIA	p. 40
14	RELIGIONE	p. 43

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI	Cod.ident.	Rev. 02 14-02-06

	PREMESSA
--	-----------------

L'indirizzo delle Scienze sociali intende rispondere a diffuse esigenze che provengono dalla società e dalla cultura rivolte all'acquisizione dei saperi e delle competenze nel campo specifico delle Scienze umane e sociali. Alla base di tale indirizzo viene riconosciuta, come finalità fondante, la comprensione delle dinamiche complesse del vivere sociale e dei codici linguistici e comunicativi, al fine di produrre comportamenti controllati e rispettosi delle differenze, indispensabili alla formazione di colui che opera nel sociale. Il modello unitario dei saperi, a cui questo indirizzo si ispira, offre ai giovani gli strumenti per orientarsi nella società contemporanea, sviluppare competenze esperienziali, cognitive e metacognitive, assimilare i valori della ricerca, formare lo spirito critico nei confronti dei media e delle reti informatiche. L'uso delle tecnologie informatiche favorisce l'acquisizione di competenze tecniche e la consapevolezza del loro essere mezzi e non fini.

L'indirizzo propone un insegnamento integrato, caratterizzato da aree di conciliazione e confronto tra scuola e territorio. L'analisi delle società complesse nella contemporaneità richiede, infatti, l'aggregazione disciplinare come fondamentale pista di lavoro che ruota attorno a problemi, ambiti di ricerca e campi d'indagine.

Gli stage formativi in aziende sono inseriti nel percorso curricolare delle classi del triennio e vengono certificati con un attestato finale o portfolio delle competenze.

Il diploma conseguito al termine del quinquennio consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie o, in alternativa, un inserimento nel mondo del lavoro: ci si può orientare verso professioni come psicologo, sociologo, formatore, mediatore culturale, facilitatore delle relazioni familiari e sociali, educatore e animatore professionale; si prospettano anche interessanti sbocchi nel settore sanitario e della comunicazione.

Conoscenze e competenze complessive da raggiungere al termine del Triennio

Per quanto riguarda lo studio dei linguaggi, la materia matematica comprende, all'interno del proprio programma, una parte di statistica, in modo da offrire conoscenze e strumenti adeguati allo studio dei linguaggi dei media e alle analisi demografiche e sociologiche; la filosofia si occupa di aspetti fondanti del linguaggio e della relazione intersoggettiva ad esso connessa; le scienze sociali si occupano precipuamente della relazione, dell'organizzazione sociale e della metacognizione come aspetto fondante la comunicazione e la formazione.

La revisione dei curricula del Liceo delle Scienze Sociali e Liceo delle Scienze Sociali e della Comunicazione sta perseguendo l'obiettivo di razionalizzare in modo globale i contenuti delle discipline specifiche d'indirizzo – a partire dalle competenze declinate anno per anno - ma anche di tutte le altre materie che fanno parte integrante dello stesso, con il fine precipuo di rendere visibile un processo coerente in grado di sostenere:

1. la crescita globale dello studente
2. l'acquisizione di un valido metodo di studio/lavoro e di comportamento
3. l'interiorizzazione di regole condivise e condivisibili
4. la visione interattiva tra le varie discipline (non più completamente settorializzate e divise nei vari anni)
5. l'armonizzazione tra i contenuti delle varie discipline, in modo da favorire un approccio sistemico alla realtà psico-sociale
6. una comunicazione sempre più efficace fra i vari soggetti sociali del processo educativo.

Si considerano le compresenze come modalità efficace per rendere visibile sia la complessità, sia l'interdisciplinarietà dei saperi tradizionalmente settoriali.


Si concepisce la scuola come sistema aperto, strettamente interagente con la realtà sociale esterna, in cui è immersa e verso cui orienta qualsiasi apprendimento.

Si valorizzano le competenze come centro focale dell'intero progetto orientato al lavoro di formazione che devono costituire il portfolio in uscita del discente.

Si afferma la centralità dello Stage formativo o di alternanza scuola-lavoro come nucleo fondante del triennio in quanto cerniera di contenuti appresi e applicati oltre l'aula, quindi certificabili.

Le competenze sono capacità che incidono sulla realtà che sottintendono capacità di tipo intellettuali e, quindi, non coincidono. Le conoscenze e abilità intellettuali si uniscono strettamente con le competenze strategiche, così sinteticamente declinate:

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 3 di 361	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

1. capacità di definire obiettivi (competenze per l'università che è un mondo completamente destrutturato), ossia capacità organizzative-gestionali di primo livello
2. capacità di programmare/pianificare ossia di conseguire risultati ossia capacità organizzative-gestionali di secondo livello
3. capacità di attuare (di azione, di decisione), di gestione delle emozioni
4. capacità di controllare (apprendere dagli sbagli) ossia di retroazione, capacità di esprimere il proprio mondo interiore
5. capacità di risolvere problemi, di adattare i mezzi agli scopi, di critica
6. capacità di gestire le informazioni
7. capacità di gestire le relazioni/comunicazioni

Assi metodologico-culturali

A) Premesso che negli ultimi decenni del Novecento si è affermato nel campo delle scienze educative e didattiche il neocognitivismo, che si esprime in ambito didattico attraverso lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo, si dà particolare rilievo all'attività di Laboratorio. Con questo termine s'intende indicare l'intersezione tra l'area delle conoscenze e quella delle competenze, cioè tra conoscenze teoriche e metodologiche e il loro utilizzo e messa in atto. Tali laboratori sono più esplorativi/esperienziali nel Biennio (con inchieste, indagini conoscitive sul mondo) e più analitici e storicizzanti nel Triennio (con riflessioni sullo statuto delle discipline coinvolte, con confronti e contestualizzazioni più puntuali).

B) Interdisciplinarietà. Sia nella dimensione dell'apprendimento sia in quella del Laboratorio concorrono conoscenze e competenze delle tre aree (linguistica, sociale e scientifica), quindi con la convergenza delle diverse materie.

C) Si dà particolare rilievo al rapporto con l'esterno attraverso


- a) incontri con esperti del mondo della comunicazione/formazione. In questo modo si dedica ogni anno ad un aspetto dei media e alla progettazione del proprio Sé;
- b) realizzazione di uno stage formativo in aziende/enti esterni, anche all'estero, che inizia con una tappa di preparazione/formazione durante il terzo anno, si realizza nel quarto e si conclude nel quinto con una certificazione o attestazione di competenze acquisite ed espresse spendibili nel mondo del lavoro.

Schema riassuntivo degli elementi qualificanti l'indirizzo di Scienze Sociali					
- <i>Ambiti modulari interdisciplinari</i>	comunicazione informativa e funzionale	comunicazione pubblicitaria nei media	POTERE e COMUNICAZIONE filosofia della mente, della scienza, della corporeità scienze cognitive (compresenza) e altri saperi	COMUNICAZIONE e ORGANIZZAZIONE filosofia della conoscenza, del linguaggio (compresenza) e altri saperi	Implicazioni etico politiche della società globalizzata filosofia etica politica(compresenza) e altri saperi
- <i>laboratori o interdisciplinare con certificazione</i>	linguaggio dei quotidiani, riviste, indici statistici	linguaggio pubblicitario emozioni	linguaggio della moda, del corpo... modelli previsionali	comunicazione efficace (new media, internet)	
- <i>esperto esterno</i>	giornalista	Pubblicitario grafico	esperto di cinema, moda, web	esperto pubbliche relazioni	esperto di comunicazione televisiva.
- <i>stage con certificazione</i>			1. Stage di lingua all'estero 1 o 2 2. Formazione allo stage in azienda/enti	Stage formativo in azienda/enti	Stage di lingua all'estero 2 o 1

Resta chiaro che al TRIENNIO assumono più importanza:

- lo specifico disciplinare, anche e soprattutto nei momenti trasversali
- la sensibilità verso il contesto storico culturale
- l'orientamento/stage

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 4 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

In conclusione

La comunicazione va caratterizzata dal punto di vista antropologico-sociale-filosofico ossia "comunicare è lavorare in team condividendo valori positivi e atteggiamenti tesi alla cooperazione e alla realizzazione del Sé".

1	ITALIANO	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Premessa. Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento di Italiano il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal biennio.

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze e competenze

- saper usare la lingua, nella produzione orale e scritta, in relazione agli usi e alle situazioni comunicative
- saper produrre testi formalmente corretti e pertinenti
- acquisire buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale
- essere in grado di analizzare testi, letterari e non, individuandone la struttura e riconoscendone gli aspetti formali
- saper cogliere in termini essenziali, attraverso riferimenti di contenuto, i principali rapporti tra l'opera letteraria e il contesto storico-culturale in cui essa si colloca
- aver acquisito l'abitudine alla lettura e alla scrittura
- padroneggiare mezzi espressivi e di comunicazione informatici e multimediali per la ricerca di dati e la produzione di messaggi

Comportamenti e atteggiamenti

- riconoscere che l'apprendimento dell'italiano rappresenta una dimensione fondamentale e trasversale per la formazione del discente, dato che esso promuove la maturazione dei concetti logici e del pensiero critico attraverso l'uso della lingua come strumento di conoscenza della realtà e di comunicazione con gli altri
- comprendere che l'acquisizione dell'abitudine alla lettura e alla scrittura, unita ad un'adeguata capacità interpretativa, è chiave d'accesso a tutte le forme del sapere e mezzo insostituibile per entrare in contatto con la realtà umana, culturale e sociale del passato e del presente

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:


1° anno Riflessione sulla lingua

- Caratteristiche della comunicazione linguistica e non linguistica: comunicare ed usare le varietà della lingua.
- Morfosintassi. Trattazione di argomenti di morfosintassi, a partire dalla situazione della classe evidenziata dai test d'ingresso fino ai primi elementi dell'analisi del periodo:
 - morfologia: aspetto morfologico, funzione sintattica delle parti del discorso;
 - sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complementi;
 - sintassi della frase complessa: frase principale e frase dipendente.

Riflessione sul testo

- Caratteristiche del testo: le diverse tipologie testuali.
- Coerenza testuale, linguistica, concettuale, criteri ordinativi e combinativi delle parti del testo.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 5 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- Coesione testuale: connettivi, sinonimi, accordi morfologici, legami lessicali e logici.
- Produzione di diversi tipi di testo: testo espositivo, lettera, intervista, relazione, riassunto.

Letture dei testi

- Il testo narrativo: caratteri e funzioni.
- I generi narrativi e il loro sviluppo diacronico: il mito, la fiaba, la favola, la novella, il racconto e il romanzo (avvio).
- Il testo espressivo-emotivo: caratteri e funzioni; il diario, la lettera.
- Il testo giornalistico.
- L'epica: l'epos e il mito. *L'Iliade* e *l'Odissea*: lettura ed analisi di passi a scelta e riflessione sui miti principali del mondo classico, scelti secondo un'ottica pluridisciplinare.

2° anno

Riflessione sulla lingua

- Morfosintassi: revisione della sintassi della frase semplice e sintassi della frase complessa.

Riflessione sul testo

- Coerenza testuale.
- Coesione testuale.
- Produzione di diversi tipi di testo: il testo espositivo, la relazione, l'articolo di giornale, il testo argomentativo, la parafrasi, il commento.

Letture dei testi

- Analisi del testo narrativo, in particolare il romanzo, con più attento riferimento ai *Promessi sposi* (tecniche narrative, tematiche, personaggi).
- Analisi del testo poetico: figure retoriche, metrica, strutture, temi, significati.
- L'epica: passi scelti dall'*Eneide* e dai poemi cavallereschi secondo un'ottica pluridisciplinare.
- Avvio alla contestualizzazione dei testi analizzati.

TRIENNIO

Premessa. Il programma di Italiano e Storia tiene conto delle caratteristiche dell'indirizzo di Scienze sociali. Per soddisfare i bisogni formativi degli studenti, si intende sia continuare il lavoro di educazione linguistica, già iniziato nei primi due anni, sia fornire agli studenti strumenti propedeutici ad una piena consapevolezza della specificità dei fenomeni storici e letterari, di cui si privilegeranno gli aspetti sociali ancora vivi oggi. Vista la peculiarità dell'indirizzo verranno curati particolarmente la produzione di testi specifici settoriali e l'uso di un linguaggio tecnico.

Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento dell'Italiano il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal triennio.

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità – Acquisizione di


- abilità linguistiche in senso attivo e passivo cioè sia nella produzione orale e scritta di testi, diversificati per scopi e funzioni, sia nella riflessione sulla lingua e sul suo funzionamento
- educazione letteraria intesa come promozione ad un approccio autonomo al testo; come stimolo alla lettura e alla sperimentazione di un gusto letterario personale; sostegno e sviluppo delle competenze individuali di analisi del testo, adeguatamente storicizzato; possibilità di creare uno spazio di confronto per una *comunità interpretante* che, sotto la guida dell'insegnante, si senta libera di sviluppare interpretazioni ed esercizio critico sui testi, nello spirito della ricerca-azione
- conoscenza e uso delle caratteristiche e delle funzioni principali dei linguaggi, nei più usuali contesti comunicativi: linguaggio giornalistico, pubblicitario, informatico, massmediatico, teatrale, corporeo, televisivo e cinematografico

Obiettivi

a) Comprensione

- consolidamento degli obiettivi del biennio

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 6 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- lettura autonoma, attiva e consapevole del manuale attraverso la selezione di elementi informativi e valutativi, la stesura di mappe concettuali, tavole sinottiche ecc.
- lettura critica dei testi: capacità di individuare il genere, la struttura, le funzioni e gli scopi di un testo poetico, narrativo, argomentativo; capacità di tematizzare
- analisi intertestuale, come capacità di confrontare testi dello stesso autore o di autori coevi, a partire dai temi, dal genere e dal codice letterario usato
- capacità di confrontare linguaggi diversi e di utilizzare transcodifiche
- contestualizzazione, come capacità di collocare nell'adeguato clima storico-culturale e nel codice letterario dell'epoca i testi, gli autori e il pubblico; come capacità, infine, di verificare attraverso l'analisi dei testi la fissità o l'allontanamento degli autori dal canone letterario dominante
- comprensione e analisi dei testi di critica letteraria che presentino tesi differenti sullo stesso autore o testo, per abituare gli studenti ad un pensiero divergente

b) Produzione

- consolidamento degli obiettivi del biennio
- oltre al riassunto e alla relazione, saranno sviluppate le abilità di scrittura relative alla stesura del tema espressivo e valutativo e del saggio breve di tipo argomentativo

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Sono indicati in linea di massima i contenuti, si rimanda alla programmazione individuale o di gruppo per una eventuale modularizzazione.

- 3° anno** **Letteratura.** Saranno studiati autori e testi del Basso Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e della Controriforma: la poesia in lingua d'oc e in lingua d'oïl; la poesia religiosa; la poesia stilnovista, Dante Alighieri, Giovanni Boccaccio; Francesco Petrarca; Ludovico Ariosto.
Divina Commedia. Lettura e commento di almeno sei canti dell'*Inferno*.
- 4° anno** **Letteratura.** Il pensiero politico del '500: Machiavelli e Guicciardini. Tasso e la cultura della Controriforma. Il pensiero utopistico da Tommaso Moro a Campanella. Il teatro da Shakespeare a Goldoni. Dal romanzo filosofico al romanzo di formazione: Voltaire, *Candido*; W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*; Ugo Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Neoclassicismo e Preromanticismo: la poesia di Parini e Foscolo. Romanticismo europeo ed italiano. Il romanzo storico di Manzoni e i modelli europei.
Divina Commedia. Lettura e commento di almeno tre canti del *Purgatorio*.
- 5° anno** **Letteratura.** Il Novecento: dal romanzo verista al romanzo decadente. La lirica simbolista, crepuscolare ed ermetica. La poesia del gruppo '63 e degli anni Settanta-Ottanta. Il romanzo neorealista. La letteratura industriale.
Divina Commedia. Lettura e commento di almeno tre canti del *Paradiso*.

2	STORIA	I	II	III	IV	V
		Orale				


BIENNIO

Premessa. Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento di Storia e Geografia il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita del biennio.

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze e competenze

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 7 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- apprendere il concetto di dimensione temporale e spaziale degli eventi e di costruzione di una scansione storica entro la quale collocare i fatti
- conoscere i nuclei contenutistici e metodologici delle discipline studiate
- conoscere e utilizzare i linguaggi settoriali
- recuperare la memoria del passato nel presente
- riconoscere la cultura d'appartenenza come fatto prezioso di memoria collettiva
- ampliare il proprio orizzonte culturale apprezzando nel giusto valore il diverso, non solo nel tempo ma anche nello spazio
- conoscere la moderna civiltà europea e comprendere la complessità del mondo in cui viviamo attraverso la ricostruzione degli elementi di cultura che ci sono stati trasmessi dalle civiltà antiche e l'analisi del lungo e vario processo che ha determinato il presente

Comportamenti e atteggiamenti

- riconoscere che la conoscenza delle vicende di popolazioni lontane nel tempo e nello spazio permette allo studente di comprendere che la ricostruzione degli elementi di cultura trasmessi dalle civiltà passate conduce alla conoscenza della moderna civiltà europea ed educa alla conoscenza di sé e dell'altro da sé, nel passato e nel presente
- accostarsi agli eventi storici e sociali con curiosità intellettuale ed avere l'abitudine ad una visione critica di ogni realtà storica, a riferirsi a tempi e spazi diversi e ad usare questa abitudine mentale anche in altri contesti formativi

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:


- 1° anno**
- Metodologia storica: classificazione delle fonti e loro eventuale utilizzo; conoscenza delle scienze sussidiarie della storia.
 - La preistoria.
 - Gli antichi regni del Vicino Oriente.
 - I Cretesi e i Micenei.
 - Gli Ebrei, i Fenici e popoli nomadi.
 - La Grecia classica dall'affermazione alla crisi della *polis*: il "medioevo ellenico"; la nascita della *polis*; il "mondo comune" dei Greci; Sparta e Atene; le guerre persiane; l'età classica; dalla crisi della *polis* all'ellenismo.
 - L'ascesa di Roma: l'Italia preromana; le origini di Roma e l'età dei re; l'età della repubblica; le guerre puniche e la conquista dell'Oriente; la crisi e la fine della repubblica.
 - L'impero romano: il principato di Augusto; l'impero nel I e II secolo d.C.
- 2° anno**
- La crisi dell'impero e l'età tardo-antica.
 - I regni romano-germanici e Bisanzio.
 - L'Islam.
 - L'impero carolingio.
 - La formazione della società feudale La rinascita dell'anno Mille. I comuni e le crociate.
 - Apogeo e crisi del Medioevo.

TRIENNIO

Premessa. Lo studio della Storia terrà conto dell'indirizzo e sarà volto alla comprensione di quei fenomeni storico-sociali del passato che hanno ancora nel presente una grande rilevanza. Per questo si focalizzerà lo studio del passato a partire dal presente soggettivo degli studenti e dai fatti contemporanei che possono rendere intelligibile l'interpretazione dei fatti storici. Si farà attenzione, pertanto, al rapporto presente/passato/presente. Questo movimento può facilitare la transdisciplinarietà e la pluridisciplinarietà con materie come Diritto ed Economia, Scienze sociali, Filosofia.

Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento della Storia il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal triennio.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 8 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità

- rendere consapevoli gli studenti che la storia è una *costruzione* operata dallo storico sulla base di una selezione di fonti, di una loro valutazione e interpretazione a partire dalle domande soggettive dello storico che gli permettono di ordinare le informazioni e di produrre un testo
- educare ad un pensiero divergente attraverso la problematizzazione e la spiegazione dei fatti collocati in dimensioni temporali coeve o dislocati nel tempo
- far conoscere il presente attraverso la conoscenza del passato e far comprendere l'utilità della conoscenza del passato per capire meglio il nostro/loro presente

Obiettivi

- consolidamento degli obiettivi del biennio
- lettura consapevole del manuale, come capacità di selezionare le informazioni e di estrapolare attraverso una mappa concettuale il modello di spiegazione
- comprensione ed uso di termini specifici
- capacità di tematizzare e problematizzare un fatto storico
- capacità di distinguere l'avvenimento dall'evento sulla base della rilevanza, della durata, e dei soggetti interessati
- capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio (locale/mondiale) e di costruire una linea del tempo
- capacità di conoscere e usare le strutture temporali (anteriorità/contemporaneità/successione, continuità/discontinuità, svolta, periodizzazione)
- capacità di interrogare una fonte, di selezionare le informazioni richieste
- capacità di leggere un testo storiografico, di individuarne la tesi e di confrontarla con altri
- capacità di formulare ipotesi storiografiche
- capacità di discutere i problemi storici, selezionando le fonti e i testi storiografici adeguati, per arrivare alla scrittura autonoma di un testo storiografico
- acquisizione di specifici strumenti (classificare, costruire modelli di spiegazione, tabulare ecc.) e di un comportamento interrogante propri del "piccolo storico"

Nel corso del triennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

3° anno Il Basso Medioevo. La formazione dello Stato moderno. La conquista delle Americhe. La Riforma Protestante. La Rivoluzione inglese.

4° anno La Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese. La rivoluzione industriale. L'età napoleonica. L'età della Restaurazione. Il pensiero liberale e socialista. L'unificazione italiana e tedesca.

5° anno Le guerre mondiali. La Rivoluzione russa. Il fascismo e il nazismo. La Resistenza. La questione ebraica. Il secondo dopoguerra. Gli anni del miracolo economico in Italia.

3	INGLESE (1° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				


BIENNIO

Premessa: finalità specifiche dell'insegnamento.

L'insegnamento della disciplina mira a

- acquisizione di competenza comunicativa

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 9 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- sviluppo delle modalità generali del pensiero
- formazione umana, sociale e culturale mediante il confronto con altre realtà

L'approccio adottato sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del Laboratorio Linguistico.

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi** a livello pre-intermedio:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere personale e generale, individuandone il senso globale, la situazione e le informazioni principali
- produrre messaggi orali comprensibili che riflettano situazioni familiari o situazioni-tipo
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purchè la comprensibilità non ne sia compromessa
- individuare le strutture linguistiche relative alle funzioni comunicative studiate
- riflettere sugli elementi culturali e sociali caratterizzanti le civiltà oggetto di studio in modo da maturare la consapevolezza della propria identità e la capacità di confronto

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Funzioni comunicative

- Parlare di sé e delle proprie esperienze personali.
- Descrivere oggetti e persone.
- Parlare di regole e obblighi.
- Parlare della routine quotidiana, con conoscenza dell'ora e di espressioni di tempo.
- Offrire/parlare di cibo e bevande.
- Formulare richieste in contesti formali ed informali.
- Parlare di eventi passati e recenti.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Fare paragoni.
- Chiedere e dare suggerimenti e consigli.
- Parlare di gusti e preferenze.
- Fare previsioni per il futuro.


Strutture grammaticali

- I tempi verbali: *Present simple, Present Continuous, Present Continuous as Future, To Be Going to, Future, Past Simple (regular and irregular verbs), Past Continuous.*
- I verbi *to be, to have.*
- Le strutture verbali con infinito e gerundio.
- I verbi Modali: *can/can't; must/mustn't; could; will/would; should/shouldn't; may/might.*
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi e interrogativi; i pronomi personali.
- Gli aggettivi qualificativi; i comparativi e i superlativi.
- Il genitivo sassone.
- Le preposizioni di luogo e di tempo.
- Gli avverbi e le espressioni avverbiali di frequenza.
- Gli articoli. I sostantivi numerabili e non numerabili. Il plurale dei sostantivi.

Aree lessicali

- I paesi e le nazionalità.
- La famiglia.
- La descrizione di luoghi: una stanza (arredamento, oggetti), una casa, una città.
- La descrizione di persone: l'aspetto fisico e l'abbigliamento.
- I numeri, gli orari, le date, il denaro.
- I cibi e le bevande.
- Gli sport e le attività del tempo libero.
- Gli animali.
- Le professioni.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 10	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

TRIENNIO

Premessa.

L'insegnamento della disciplina mira a

- acquisizione di competenze comunicativo-relazionali
- sviluppo di capacità di analisi e modalità di pensiero rigoroso
- sviluppo di una mentalità aperta verso le culture degli altri paesi nonché di una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione
- produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo
- comprendere in maniera globale testi scritti di vario tipo
- comprendere e analizzare testi autentici, di carattere informativo (articoli di giornale, saggi) e letterario
- produrre testi scritti con proprietà lessicale e rispetto delle regole morfo-sintattiche
- conoscere strutture e meccanismi linguistici

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

a) Lingua

3° anno Prosecuzione dell'esame delle strutture grammaticali a livello pre-intermedio. La scansione e l'ordine degli argomenti avviene a seconda del libro di testo adottato.

4° anno Revisione ciclica delle strutture grammaticali a livello pre-intermedio ed intermedio.
Ampliamento del lessico

5° anno Revisione ciclica delle strutture grammaticali a livello intermedio.
Acquisizione di lessico specifico.

Attenzione alla coerenza, ai meccanismi di coesione e alle modalità di organizzazione del testo.

b) Letteratura e civiltà

Lettura di brani tratti da testi, letterari e non, aventi attinenza con le problematiche socio-psicologiche proprie del corso di studi.

4	FRANCESE (2° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				


BIENNIO

Premessa. Le finalità fondamentali dell'insegnamento della disciplina sono quelle di favorire un atteggiamento collaborativo, responsabile ed autonomo del singolo studente, una mentalità aperta verso le culture degli altri paesi nonché una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità. L'approccio adottato sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del laboratorio linguistico.

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere personale e generale, individuandone il senso globale, la situazione e le informazioni principali

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 11 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- produrre messaggi orali comprensibili che riflettano situazioni familiari o situazioni-tipo
- produrre semplici testi scritti di carattere personale, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purchè la comprensibilità non ne sia compromessa
- individuare le strutture linguistiche relative alle funzioni comunicative studiate

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Funzioni comunicative

- Parlare di sé e delle proprie esperienze personali.
- Descrivere oggetti e persone.
- Parlare di regole e obblighi.
- Parlare della routine quotidiana, con conoscenza dell'ora e di espressioni di tempo.
- Offrire/parlare di cibo e bevande.
- Formulare richieste in contesti formali ed informali.
- Parlare di eventi passati e recenti.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Fare paragoni.
- Chiedere e dare suggerimenti e consigli.
- Parlare di gusti e preferenze.
- Fare previsioni per il futuro.

Strutture grammaticali

- Tempi verbali: il presente indicativo dei verbi "etre", "avoir".
- Il presente indicativo dei verbi regolari di I coniugazione.
- Gli articoli definiti e indefiniti.
- Il singolare e il plurale dei nomi e degli aggettivi.
- La forma interrogativa e negativa.
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi e interrogativi; i pronomi personali.
- Gli aggettivi qualificativi, i comparativi e i superlativi.
- Gli aggettivi numerali.
- Le preposizioni di luogo e di tempo.

Aree lessicali

- I paesi e le nazionalità.
- La famiglia.
- I tipi di musica.
- Le descrizioni di luoghi: una stanza (arredamento, oggetti), una casa, una città.
- Le descrizioni di persone: aspetto fisico e abbigliamento.
- I numeri, gli orari, le date, il denaro.
- Le attività del tempo libero.
- I cibi e le bevande.
- Gli sport e le attività del tempo libero.
- Gli animali.
- Le materie scolastiche.
- Le professioni.


TRIENNIO

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

Lingua

- capire, in presenza di più interlocutori, i tratti salienti del discorso e l'opinione espressa dai parlanti
- individuare le informazioni fornite da messaggi proposti da fonti diversificate
- interagire in modo adeguato in una situazione comunicativa di gruppo

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 12 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- parlare organizzando i diversi tipi di informazione secondo un ordine logico, esprimendo altresì opinioni personali sulla base di un registro linguistico adeguato alle circostanze
- sviluppare una coscienza dei sistemi grammaticali della lingua che permetta l'autocorrezione
- sviluppare un'espressione scritta sempre più personale e corretta su argomenti studiati o su conoscenze ed esperienze di carattere individuale

Civiltà

- conoscenza di alcune caratteristiche culturali dei paesi e dei popoli di lingua straniera, con particolare riferimento alle realtà sociali

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Monologhi e dialoghi a viva voce riguardanti problematiche di attualità.
- Varietà di esercizi differentemente strutturati, volti a stimolare la produzione orale in situazioni relative ad ambienti e problemi della realtà sociale e culturale straniera.
- Testi per la lettura riferibili a tipologie e tematiche diverse ed a diversi ambiti culturali.
- Attività atte ad acquisire la capacità di progettazione e stesura di testi scritti quali riassunti e commenti.

5	SPAGNOLO (2° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Premessa: Le finalità fondamentali dell'insegnamento della disciplina sono quelle di favorire l'acquisizione e lo sviluppo della competenza comunicativa ed una apertura verso culture di altri paesi. L'approccio didattico sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del laboratorio linguistico e multimediale.

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti nell'ambito di situazioni semplici e di immediato accesso, individuandone il senso globale e la situazione
- produrre messaggi orali e scritti semplici e accettabilmente corretti
- saper individuare le strutture grammaticali e sintattiche di base
- saper cogliere elementi significativi della cultura dei paesi di lingua spagnola anche attraverso il confronto

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Lingua

- Parlare e scrivere di sé, della propria famiglia, degli amici.
- Descrivere persone, oggetti, luoghi.
- Saper parlare e scrivere di gusti e preferenze; della giornata-tipo; della scuola; del tempo libero e dello sport.


Civiltà

- Cenni su argomenti legati agli usi, ai costumi e ai modi di vita dei paesi di lingua spagnola.

TRIENNIO

Premessa. Le finalità fondamentali dell'insegnamento della disciplina sono quelle di favorire un atteggiamento collaborativo, responsabile ed autonomo del singolo studente, una mentalità aperta verso le

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 13 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

culture degli altri paesi nonché una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità. L'approccio adottato sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del laboratorio linguistico e multimediale e da un soggiorno di studio all'estero nel corso del triennio.

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali
- sostenere conversazioni funzionali alle situazioni
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- comprendere in maniera globale testi scritti di vario tipo
- saper applicare le regole di grammatica e di sintassi alle situazioni in uso
- essere in grado di organizzare e valutare il proprio apprendimento

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Lingua. Trattazione delle seguenti nozioni / funzioni:

- Esprimersi su situazioni del presente, permanenti, temporanee, abituali.
- Esprimersi su situazioni del passato e del futuro.
- Dare suggerimenti.
- Esprimere probabilità/possibilità.
- Esprimere necessità, obbligo, proibizione.
- Esprimere augurio.
- Fare deduzioni.
- Fare ipotesi.
- Usare espressioni, strutture e lessico per aumentare l'efficacia comunicativa in situazioni conversazionali.
- Preparazione metodologica alla prova scritta e orale secondo la tipologia delle prove ministeriali assegnate all'esame di stato e simulazioni delle prove stesse.

Civiltà

- Trattazione di argomenti di attualità legati alla specificità dell'indirizzo di studi.
- Visione di film in lingua originale ad integrazione delle tematiche affrontate.

6	TEDESCO (2° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

Atteggiamenti e comportamenti

- adottare un atteggiamento collaborativo e responsabile nel contesto della classe, nello studio e nel perseguimento dei propri interessi culturali
- adottare di un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti di una cultura diversa
- sviluppare una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità


Conoscenze e abilità

- comprendere e produrre semplici messaggi scritti e orali all'interno di situazioni comunicative note, attraverso l'utilizzo del lessico e delle intenzioni comunicative apprese

Capacità operative

- saper usare il dizionario e gli strumenti a disposizione

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 14 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- interagire nel lavoro di gruppo
- saper reperire le fonti di informazione e utilizzare i dati acquisiti

Capacità metacognitive

- saper organizzare il proprio studio e il proprio lavoro con la guida dell'insegnante
- iniziare un processo di autovalutazione dei risultati del proprio apprendimento

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

I contenuti faranno riferimento ad un'ottica soggettiva incentrata sullo studente e ad un approccio contrastivo con analoghe situazioni nei paesi di lingua tedesca. L'approfondimento linguistico e la trattazione dei contenuti varieranno in relazione al monte-ore a disposizione per la materia.

La scelta dei contenuti sarà funzionale al raggiungimento dei livelli di conoscenza e competenza stabiliti nel Quadro Europeo:

- comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare i bisogni di tipo concreto.
- presentare se stessi e gli altri.
- fare domande e rispondere su particolari personali (abitazione, persone conosciute, oggetti posseduti ecc.).
- interagire in modo semplice (purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare).

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Atteggiamenti e comportamenti

- adottare un atteggiamento collaborativo, responsabile ed autonomo nel contesto classe, nello studio e nel perseguimento dei propri interessi culturali
- ampliare l'orizzonte culturale mediante il contatto con un universo linguistico diverso dal proprio
- sviluppare una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità

Conoscenze e abilità

- conoscere e utilizzare con padronanza la lingua tedesca limitatamente alle finalità comunicative e agli obiettivi didattici specifici di ogni indirizzo (cultura e civiltà)
- saper individuare il messaggio comunicativo, scritto e orale, globale e/o dettagliato, a seconda del tipo di testo
- saper individuare le caratteristiche dei vari tipi di testo scritto
- produrre testi scritti e orali (interazione e mediazione) anche su argomenti di civiltà
- saper rielaborare ed approfondire autonomamente le conoscenze acquisite

Capacità operative

- saper usare il dizionario e gli strumenti a disposizione
- interagire nel lavoro di gruppo
- saper reperire le fonti di informazione e utilizzare i dati acquisiti elaborandoli in modo organico


Capacità metacognitive

- saper organizzare il proprio studio e il proprio lavoro con autonomia e consapevolezza dei risultati da raggiungere
- saper valutare il proprio processo di apprendimento, essendo consapevoli delle proprie capacità e carenze
- acquisire gli strumenti di base per l'autoaggiornamento e la formazione permanente

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

L'approfondimento e l'ampliamento delle tematiche proposte saranno condotti in relazione al monte-ore disponibile e alla programmazione pluridisciplinare dei singoli consigli di classe. In linea di massima si procederà lungo le seguenti direttrici:

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 15 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- Conoscenza dei tratti fondamentali della civiltà dei paesi di lingua tedesca (informazioni generali di carattere geografico, artistico, politico-sociale).
- Lettura e analisi di testi di autori del XX secolo rappresentativi della letteratura di paesi di lingua tedesca.

La scelta dei contenuti sarà funzionale al raggiungimento dei livelli di conoscenza e competenza stabiliti nel Quadro Europeo:

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente, relative ad ambiti di più immediato accesso (es. informazioni personali e familiari di base; fare la spesa; geografia locale; occupazione ecc.).
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedano un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e argomenti legati a bisogni immediati.
- Comprendere i punti-chiave di un chiaro e semplice input su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.
- Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono presentarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua.
- Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
- Descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
- Spiegare e motivare brevemente le proprie opinioni e i propri progetti.

7	FILOSOFIA			III	IV	V
				Orale		

TRIENNIO


Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

- riconoscere ed utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina
- analizzare testi di autori e confrontare le differenti proposte dei filosofi allo stesso problema
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi filosofici
- individuare ed analizzare situazioni reali attraverso esperienze fondanti e proposte del Consiglio di classe
- costruire mappe concettuali per analizzare problematiche e situazioni complesse
- valutare in modo critico e problematico i contenuti, assumendosi responsabilmente le proprie scelte
- progettare in modo autonomo accostando correttamente le fonti
- organizzare in modo autonomo lo studio personale

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Platone.
- Aristotele.
- Almeno tre nuclei tematici tra: il concetto di paideia; la nascita della filosofia in Grecia; i Sofisti e Socrate; l'Epicureismo, lo Stoicismo e lo Scetticismo; la politica e il diritto nella tradizione romana; la filosofia e le scienze nel pensiero antico; l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche; il neoplatonismo; l'interiorità, la comunicazione e il linguaggio in Agostino; Tommaso d'Aquino; teologia-filosofia e scienza nel XIV sec.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 16 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- Due autori scelti tra: Galileo, Cartesio, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau.
- Kant.
- Hegel.
- Due nuclei tematici scelti tra: la formulazione dell'uomo nel Rinascimento; la rivoluzione scientifica; il pensiero politico tra realismo ed utopia; la libertà e il potere nel pensiero moderno; Amos Comenio; la religione e l'educazione nei secoli XVI e XVII; l'Illuminismo; il Romanticismo e l'Idealismo; la pedagogia e l'educazione nell'età romantica; le origini delle scienze sociali; l'analisi delle passioni nel pensiero moderno; la riflessione filosofica sulla storia; l'utilitarismo; la nascita dell'estetica moderna.
- Due autori a scelta tra: Schopenhauer, Comte, Marx, Kierkegaard, Stuart Mill, Nietzsche.
- Due autori a scelta tra: Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey.
- Almeno due nuclei tematici a scelta tra: gli sviluppi della sociologia nella seconda metà dell'800; la nascita della psicologia scientifica; la riflessione pedagogica nella seconda metà dell'800; le origini e lo sviluppo dell'antropologia; la filosofia italiana nell'800; Darwin e l'evoluzionismo; la seconda rivoluzione scientifica: la nascita di nuovi modelli; il pragmatismo; la psicanalisi: Freud, Jung, Klein; la sociologia; scienza-politica e teoria del diritto del 900; gli orientamenti e i problemi della psicologia del 900; la riflessione sulla scienza dell'educazione; l'esistenzialismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e le nuove teologie; le interpretazioni e gli sviluppi del marxismo; la nuova filosofia politica; la nuova epistemologia; l'ermeneutica filosofica; la riscoperta dell'etica nella filosofia contemporanea; la tradizione filosofica dell'Occidente a confronto con altre culture.

Nel curriculum dell'indirizzo Scienze della comunicazione è prevista l'effettuazione di 33 ore annue (1 ora media settimanale) di **compresenza** tra l'insegnante di Filosofia e quello di Scienze sociali. Tra gli argomenti affrontabili – anche modularmente - all'interno di questo ambito si privilegeranno argomenti e autori della filosofia del '900, tra i quali: la rinascita del pensiero politico e la meditazione ebraica sull'agire politico; ecologia e filosofia in Jonas; Popper; l'epistemologia post-positivista e gli sviluppi della filosofia della scienza; Bateson; Habermas e Apel; Mounier e Ricoeur.

L'impostazione didattica nel corso del triennio sarà centrata prevalentemente sull'acquisizione di capacità progettuali da parte degli alunni. A tale fine si prevede anche l'effettuazione di appositi stage presso strutture pubbliche o private, che consentano l'acquisizione di crediti formativi spendibili per l'accesso a facoltà universitarie (in particolare nell'ambito della comunicazione).


8	SCIENZE SOCIALI	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

- acquisire un'alfabetizzazione di base sull'origine storica ed i nuclei fondanti le scienze sociali
- conoscere i processi formativi dell'individuo dall'infanzia all'adolescenza
- conoscere le differenze e le analogie tra i modi di vita, le forme di organizzazione sociale, i comportamenti e le credenze
- saper comunicare attraverso comportamenti verbali e non verbali aperti all'accettazione ed all'interazione con l'altro
- saper dare inizio ad una prima analisi della realtà sociale del territorio, con particolare attenzione alle istituzioni sociali e educative

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 17 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- conoscere gli elementi di base di alcune tecniche fondamentali della ricerca psicologica, sociologica antropologica
- acquisire coscienza dell'interdisciplinarietà dei vari campi del sapere e - progressivamente - di un metodo di studio aperto ai contributi dei vari ambiti disciplinari (il raggiungimento di tale obiettivo sarà graduale e progressivo)
- conoscere a livello generale i principali profili delle professioni psico-sociali e educative e - conseguentemente - acquisire consapevolezza della scelta fatta

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Nella prospettiva dell'autonomia scolastica, che tende a favorire una scansione più flessibile dei contenuti, si è scelto di articolare il programma annuale in moduli che saranno singolarmente verificati e valutati in modo da permettere all'alunno una più immediata consapevolezza del livello delle sue conoscenze e competenze.

Modulo 1. Breve presentazione delle discipline. Nascita delle scienze sociali: l'oggetto di studio, i metodi, l'area di ricerca.

Modulo 2. L'unità della persona e l'area della psiche. Analisi dei processi cognitivi di base: la percezione, l'apprendimento e la memoria. Laboratorio di ricerca sociale.

Modulo 3. L'interazione individuo/gruppo/società: la nascita dei gruppi e delle organizzazioni sociali nelle età complesse. I problemi adolescenziali e di devianza giovanile.

Modulo 4. L'individuo e le culture: analogie e differenze tra le società del passato e quelle recenti. Laboratorio di ricerca.

Modulo 5. I processi di comunicazione e le condotte intelligenti; i problemi e le strategie di soluzione; i conflitti e le decisioni. Esperimenti.

Modulo 6. Lo sviluppo della personalità: la dimensione affettiva, sociale, morale ed educativa. Laboratorio di ricerca.

Modulo 7. La complessità sociale: verso una società a struttura multi-etnica e multiculturale.

Modulo 8. La progettazione di una ricerca e gli sbocchi professionali. I metodi usati in psicologia e in sociologia: distinzioni e analogie. Laboratorio di ricerca su un campo del sociale.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:


- individuare i problemi
- cogliere affinità e differenze fra linguaggi specifici
- conoscere teorie esplicative
- descrivere fenomeni sociali e culturali utilizzando con precisione i linguaggi specifici
- cooperare con un gruppo di persone (team) in vista di un compito e/o di un processo
- accostare progetti e verificarne criticamente la validità
- saper comunicare con efficacia utilizzando la sensibilità interpersonale in termini di ascolto empatico
- leggere ed interpretare in modo sistemico i fenomeni sociali tenendo presente la complessità del reale
- saper argomentare e negoziare idee e significati
- documentare a livello storico-culturale le proprie prese di posizione

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

3° anno **Cultura**

La continuità natura/cultura e il rapporto uomo/animale; i comportamenti innati e quelli acquisiti; la sfida ambientale e l'insorgere della cultura; la cultura e l'evoluzione; l'intelligenza pratica e la

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 18 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

capacità di astrazione; la comunicazione umana.

La cultura materiale: la stazione eretta e l'uso delle mani; gli utensili e la produzione di oggetti; l'uso del fuoco; gli oggetti e i bisogni della vita quotidiana; le funzioni e la dimensione estetica degli oggetti.

Il linguaggio e la cultura: la comunicazione non verbale: la danza e i riti; le forme della rappresentazione finalizzata; i codici espressivi e i suoni; le parole e la loro organizzazione.

La sedimentazione delle culture: le memorie e i racconti; la cultura orale e le forme della sua trasmissione; i miti e il loro valore formativo; le "vie dei canti".

La nascita della scrittura: le orme, le mappe, i graffiti; i segni codificati; i geroglifici e gli ideogrammi; gli alfabeti e le regole della scrittura.

Lo studio della popolazione e dell'ambiente: la distribuzione per sesso ed età; le culture materiali e non; la crescita demografica: quali interrogativi pone; le dinamiche di popolazione.

Comunicazione

La struttura della personalità e il suo sviluppo: l'evoluzione della persona e le fasi del ciclo di vita; la genesi dell'identità e l'integrazione dell'io; l'evoluzione rispetto ai condizionamenti ambientali.

L'infanzia e i suoi linguaggi: le forme del linguaggio egocentrico e socializzato; il linguaggio, il pensiero e l'azione nel bambino da 0 a 11 anni; la formazione dei concetti; come si sviluppa il pensiero creativo.

I rapporti interpersonali: la dimensione affettiva nei rapporti con la figura materna, i familiari e i coetanei; la relazione nella differenza individuale e sessuale; l'autonomia e l'indipendenza dal contesto ambientale; l'approccio etnografico alla comunicazione.

Il gioco: dallo scambio all'integrazione: le forme evolutive del gioco; il gioco e la comunicazione; l'assunzione dei ruoli come forma dell'"essere in società"; il giocare in gruppo e nel gruppo: le regole e gli atti collaborativi.

L'amicizia: lo sviluppo del rapporto amicale; dal sentimento all'atteggiamento; dal "senso di proprietà" alla appartenenza; l'"amico del cuore"; l'amicizia nel gruppo etero e omosessuale; la banda: struttura e comportamenti.

I bambini e gli adulti: la relazione asimmetrica; i modelli di riferimento; l'educazione e la formazione; gli "specialisti dell'infanzia".

I mass-media e lo sviluppo delle comunicazioni a distanza.

Società

La socializzazione e il ciclo della vita: gli effetti dell'isolamento sociale; i bambini istituzionalizzati; gli agenti della socializzazione: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari; i mezzi di comunicazione di massa; i tipi di socializzazione.

La struttura della società: gli status, i ruoli, i gruppi e le istituzioni; i bisogni, i valori, le norme sociali; i tipi di società.


La società e la famiglia: il modello familiare e la struttura sociale; i ruoli familiari e l'appartenenza ai ceti sociali; l'organizzazione della famiglia come gruppo e microsocietà; le relazioni e le dinamiche interpersonali; le istituzioni sociali "per la famiglia".

I soggetti sociali: l'infanzia come soggetto sociale (i diritti e le istituzioni dei bambini); la responsabilità sociale dell'adulto nei rapporti con i bambini; l'infanzia e la società futura.

4° anno Le forme della società (le istituzioni, le associazioni, i gruppi, le classi sociali).
Le relazioni internazionali in ambito politico, economico e della comunicazione.
La psicosociologia del potere: la capacità di controllo, i nuovi analfabetismi, i nuovi colonialismi, la globalizzazione.
I linguaggi dei mass media.

5° anno I problemi e le risorse di una società post-industriale; le prospettive aperte di nuovi tipi di organizzazione sociale e lavorativa.
La teoria dei sistemi di formazione.
L'educazione permanente e l'educazione degli adulti: le modificazioni spazio-temporali e nelle condizioni di vita fisica e psichica.
La progettazione e l'analisi di percorsi formativi.
La metodologia della ricerca e dell'intervento nelle Scienze sociali.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 19 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

9	DIRITTO ED ECONOMIA	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

a) Ambito giuridico-economico

Finalità generali

- comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano
- acquisire le necessarie competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico
- acquisire un'educazione civile attraverso l'esperienza fatta anche nella scuola di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà

Obiettivi specifici

- conoscere gli elementi essenziali del sistema giuridico
- conoscere la Costituzione della Repubblica italiana
- conoscere gli elementi essenziali del sistema economico

b) Compresenza con Storia

- comprendere ed esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi studiati
- saper utilizzare la terminologia specifica della storia e dell'economia
- saper usare in modo autonomo il manuale come strumento parziale ad integrazione dei documenti
- interpretare e valutare, in casi semplici, le fonti utilizzate, comprendendone il valore relativo
- collegare e confrontare quanto si è appreso nei diversi ambiti: storico, giuridico, economico ed artistico

Nel corso del biennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

a) Ambito giuridico-economico

- Il diritto: i soggetti giuridici e le norme giuridiche.
- La Costituzione della Repubblica italiana: origine, caratteri e principi.
- Il problema economico. La descrizione del sistema economico

b) Compresenza con Storia

1° anno

1) Le culture della Preistoria e le civiltà protostoriche.

La teoria dell'evoluzione. Il paleolitico, il mesolitico, il neolitico. L'introduzione della metallurgia. Nozioni introduttive di diritto con uno sguardo alla storia: le norme come regola della vita.

2) Le civiltà fluviali: migrazioni indoeuropee e contatti mediterranei.


Il codice di Hammurabi ed il suo valore di rottura. Le consuetudini e le norme scritte.

3) Le città e i popoli della Grecia e dell'Italia.

Le fonti di cognizione nel diritto e nella storia. Gli aspetti economici della nostra vita: la nascita del sovrappiù, il passaggio da un'economia primitiva ad un'economia schiavistica. La storia della moneta.

4) La Grecia classica: dall'affermazione alla crisi della polis.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 20 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Le prime forme di democrazia. Le persone e la famiglia in Grecia. La donna.

5) Roma verso l'egemonia in Italia.

Dalla monarchia alla repubblica: le istituzioni repubblicane. La legge delle XII tavole. I soggetti a Roma. La famiglia.

2° anno

1) L'espansionismo romano nel Mediterraneo.

2) La crisi della Repubblica.

3) La fine del mondo antico.

La crisi del terzo secolo ed il calo demografico. Diocleziano e Costantino.

4) L'alto medioevo.

Giustiniano ed il Corpus Iuris Civilis. L'editto di Rotari. L'Islam.

5) Il feudalesimo.

L'agricoltura nel Medioevo. Carlo Magno. Il Conte. Il Cavaliere. Il Vescovo. La donna. L'abate. La Charta Cluniacensis.

6) Il basso medioevo.

Le invenzioni e le trasformazioni economiche nell'anno 1000.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità generali

- arricchire il quadro culturale, affiancandosi alla storia
- concorrere a integrare le prospettive delle scienze sociali con le caratteristiche proprie della dimensione giuridico-economica
- promuovere un arricchimento delle competenze linguistiche e una forma mentis atta ad affrontare l'analisi dei fenomeni sociali
- promuovere la consapevolezza dell'essenzialità del nesso tra società e ordinamento giuridico

Obiettivi specifici

- esporre, usando la terminologia appropriata, i contenuti oggetto di studio
- consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche
- inquadrare storicamente gli argomenti trattati

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:


a) Ambito giuridico-economico

- 3° anno**
- I soggetti del diritto.
 - La famiglia.
 - I diritti reali.
 - I mercati.
- 4° anno**
- Il contratto.
 - Il diritto del lavoro.
 - Il reddito nazionale.
- 5° anno**
- La legislazione di settore.
 - Lo stato sociale.
 - La scuola e il sistema scolastico.

b) Compresenza con Storia

Durante le ore di compresenza verranno affrontati argomenti giuridici ed economici attinenti al programma di Storia e collegati al programma curricolare di materia.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 21 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

10	LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI	I	II	III		
		Orale				

PERCORSO A
con prevalenza della componente artistico-visiva

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Obiettivi generali (inerenti, in primo luogo, questioni di ordine teorico)

- conoscenza degli *elementi* fondamentali di alcuni linguaggi non verbali, con prevalente attenzione ai linguaggi artistico-visivi
- conoscenza di alcune modalità di organizzazione (*strutture*) dei messaggi non verbali
- conoscenza di alcuni *generi* della produzione non verbale con finalità artistica (visiva e/o musicale)
- conoscenza teorica di alcune *tecniche* e di alcuni *strumenti* adottati per la produzione di espressioni non verbali (afferenti alle arti visive e alla musica)

Obiettivi inerenti l'ambito della comunicazione

- capacità di fornire informazioni articolate e strutturate, relativamente ad alcuni ambiti della comunicazione non verbale, mediante esposizioni orali, grafiche e scritte
- capacità di produrre semplici messaggi non verbali mettendo in pratica alcuni aspetti dei linguaggi non verbali studiati teoricamente (elementi, forme, strutture...)
- conoscenza delle forme della comunicazione infantile

Obiettivi specifici inerenti l'ambito della comunicazione multimediale

- sviluppare le capacità analitiche necessarie ad affrontare una "lettura complessa" di un argomento (impostare ipotesi di lettura non lineare e "a reticolo")
- confrontarsi con semplici procedure informatiche e multimediali (a discrezione del docente)

Obiettivi specifici inerenti la compresenza con altre discipline di studio

- sviluppare la capacità di stabilire rapporti fra modalità di comunicazione attinenti ad ambiti disciplinari diversi
- sviluppare la capacità di stabilire collegamenti fra ambiti disciplinari diversi
- capacità di far convergere le proprie conoscenze relative ad ambiti disciplinari diversi nella produzione di elaborati interdisciplinari (anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali)


Nel corso del biennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

1° anno A) Linguaggi non verbali

- I linguaggi non verbali e il linguaggio verbale.
- I processi di comunicazione (con particolare riferimento alla comunicazione visiva).
- Gli elementi di base del linguaggio visivo: il punto e la linea; la superficie, la forma e la figura (con attenzione anche alle figure virtuali e alle figure ambigue); cenni alla psicologia della forma; le textures.
- La teoria del colore. La luce e l'ombra.

Saranno eseguite tavole grafiche relative agli argomenti affrontati teoricamente, con funzioni sia di visualizzazione esemplificativa sia di applicazione e sperimentazione. Data l'esiguità del monte ore annuo, il numero delle tavole sarà limitato.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 22 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

B) Linguaggi multimediali

- Conoscenze di base relative alla struttura e alla logica di funzionamento di un Personal Computer.

Area grafico-visiva:

- Introduzione all'uso del computer per la produzione grafico cromatica: realizzazione di forme, utilizzo dei colori e degli effetti di riempimento; realizzazione di scritte (anche in caselle di testo; utilizzo e personalizzazione di WordArt); utilizzo, personalizzazione e scomposizione di ClipArt.

Introduzione alla multimedialità:

- Analisi comparata delle diverse forme di comunicazione (verbale e multimediale).
- Analisi comparata di diverse modalità di comunicazione (verbale con struttura sequenziale; verbale con struttura "ad albero"; verbale con struttura "a reticolo" [ipertesto]; multimediale con struttura "a reticolo" [ipermedia]).
- Analisi di prodotti multimediali esistenti in commercio (CD-ROM) e individuazione delle specificità dell'impostazione multimediale.
- Impostazione progettuale di una struttura "a reticolo" (ipertestuale o ipermediale) concernente un argomento concordato con la classe.

C) Lezioni in compresenza dell'insegnante di Linguaggi non verbali e multimediali con:

A) l'insegnante di Materie Letterarie:

- I processi comunicativi.
- La comunicazione pubblicitaria.
- Le strutture narrative nei linguaggi verbali e nei linguaggi visivi-figurativi (elementi di retorica e narratologia).

B) l'insegnante di Educazione Fisica:

- Il linguaggio del corpo.

C) ciascun insegnante del Consiglio di Classe:

- Argomenti da concordare nelle riunioni di programmazione all'inizio d'anno sulla base di tematiche elaborate in un'ottica pluridisciplinare.
- Supporto multimediale alle varie discipline nell'eventualità di scelte didattico-operative che implicano il ricorso alla multimedialità.

2° anno

A) Linguaggi non verbali

- La struttura dell'immagine: elementi per una lettura strutturale di alcune manifestazioni del linguaggio visivo-non verbale (ivi compresa l'opera d'arte): il campo visivo; il peso; il ritmo; la simmetria; lo spazio e la tridimensionalità (simulata); le direzioni e le linee di forza; il movimento; la composizione.
- Le tecniche del linguaggio visivo: tecniche inerenti le principali forme in cui si manifesta il linguaggio visivo (pittura, scultura, fotografia, cinematografia).
- Lettura strutturale dell'opera d'arte e di alcune manifestazioni del linguaggio visivo (analisi grafica).

Saranno eseguite tavole grafiche relative agli argomenti affrontati teoricamente, con funzioni sia di visualizzazione esemplificativa sia di applicazione e sperimentazione. Data l'esiguità del monte ore annuo, il numero delle tavole sarà limitato.


B) Linguaggi multimediali

- Analisi di prodotti multimediali esistenti in commercio (CD-ROM) e individuazione delle specificità dell'impostazione multimediale (ripresa argomento del programma del I anno).
- Progettazione simulata di una struttura "a reticolo" (ipertestuale o ipermediale) concernente un argomento concordato con la classe.
- Realizzazione della struttura dell'ipertesto o dell'ipermedia di cui sopra.

C) Lezioni in compresenza dell'insegnante di Linguaggi non verbali e multimediali con ciascun insegnante del Consiglio di Classe:

- Argomenti da concordare nelle riunioni di programmazione all'inizio d'anno sulla base di tematiche elaborate in un'ottica pluridisciplinare.
- Supporto multimediale alle varie discipline nell'eventualità di scelte didattico-operative che implicano il ricorso alla multimedialità.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 23	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Obiettivi generali (inerenti, in primo luogo, questioni di ordine teorico)

- conoscenza più dettagliata degli elementi, delle forme e delle strutture di alcuni linguaggi non verbali
- conoscenza storica delle principali forme di organizzazione sociale della produzione artistica e, in generale, della comunicazione non verbale

Obiettivi specifici inerenti l'ambito della comunicazione multimediale

- capacità di utilizzare procedure informatiche e multimediali, anche con funzione di supporto, di ricerca e di applicazione di quanto studiato in altre discipline
- capacità di strutturare operativamente ipertesti, finalizzati anche alla realizzazione dell'area di progetto o di altre forme di approfondimento o applicazione multidisciplinare di quanto studiato

Nel corso della classe terza saranno affrontati i seguenti argomenti:

A) Linguaggi non verbali

- I linguaggi non verbali e il linguaggio verbale (approfondimento e casi particolari).
- I processi di comunicazione visivi (approfondimento e casi particolari).
- La struttura e le funzioni di alcune forme della comunicazione non verbale (musicale, visiva e gestuale).
- Introduzione alla sociologia della comunicazione non verbale; alcuni casi esemplificativi e significativi.

B) Linguaggi multimediali

- Utilizzo del Personal Computer per la realizzazione di forme di comunicazione visiva applicabili in situazioni di ricerca attinenti alle Scienze sociali (tabelle, grafici, istogrammi); utilizzo di Works ed Excel.
- Progettazione di una struttura ipertestuale o ipermediale concernente un argomento concordato con la classe.
- Realizzazione della struttura dell'ipertesto o dell'ipermedia di cui sopra.

PERCORSO B *con prevalenza della componente artistico-musicale*

BIENNIO


Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

1° anno

Obiettivi minimi

- definizione e descrizione degli elementi di un sistema di comunicazione
- acquisizione di capacità di controllo dei propri atti comunicativi verbali e non verbali
- orientamento nell'analisi e comprensione degli elementi strutturali dei prodotti artistici non verbali (musica, arte, gestualità e danza)
- codifica e decodifica di semplici significati nei messaggi espressi nei diversi linguaggi non verbali

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 24	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Obiettivi medio-alti

- miglioramento delle proprie capacità comunicative
- assunzione di un atteggiamento critico e attivo nei confronti dei messaggi multimediali trasmessi dai mass- media
- acquisizione di strumenti e criteri di analisi e comprensione degli elementi strutturali dei prodotti artistici non verbali (musica, arte, gestualità e danza)
- acquisizione della consapevolezza che l'esperienza estetica è importante modalità di conoscenza del reale
- consapevolezza dei rapporti che la musica e l'arte hanno avuto e continuano ad avere con altri campi della cultura

2° anno

Obiettivi minimi

- acquisizione di capacità di controllo dei propri atti comunicativi verbali e non verbali
- orientamento nell'analisi degli elementi strutturali dei prodotti artistici non verbali (musica, arte, gestualità e danza)
- orientamento nel riconoscimento dell'apporto di significato delle componenti non verbali in una situazione comunicativa anche multimediale
- orientamento nella comprensione dei diversi contesti e delle diverse funzioni di messaggi non verbali e anche multimediali
- conoscenze di base sulla struttura e la logica di funzionamento di un Personal Computer
- avvio all'acquisizione di conoscenze di base sui mezzi di comunicazione e sulle caratteristiche multimediali e interattive
- avvio alla conoscenza delle componenti principali di un computer multimediale e di un ipertesto

Obiettivi medio-alti

- consapevolezza e miglioramento delle proprie capacità comunicative
- acquisizione di strumenti e criteri di analisi per la comprensione e l'utilizzo autonomo e personale dell'apporto di significato delle componenti non verbali in una situazione comunicativa anche multimediale
- analisi dei diversi contesti e deduzione delle diverse funzioni di messaggi non verbali e anche multimediali
- assunzione di un atteggiamento critico e attivo nei confronti dei messaggi multimediali trasmessi dai mass- media
- acquisizione di conoscenze di base della struttura e della logica di funzionamento di un Personal Computer, riferita alle principali funzioni del sistema operativo
- acquisizione di conoscenze relative alle componenti essenziali di un computer multimediale
- conoscenza degli elementi fondamentali di un ipertesto e distinzione fra un ipertesto e un ipermedia
- conoscenza delle fasi in cui si struttura un ipermedia
- progettazione di un semplice ipertesto
- utilizzo e installazione di un prodotto multimediale
- acquisizione della terminologia informatica con particolare riferimento agli elementi sopra citati
- consapevolezza dei rapporti che i linguaggi non verbali - musicale , artistico e gestuale- hanno avuto e continuano ad avere con altri campi della cultura, con particolare riferimento al campo di attuale applicazione multimediale


Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

1° anno

La comunicazione interpersonale.

- Il concetto di comunicazione come campo.
- Individuazione delle diverse possibilità offerte dal linguaggio verbale e non verbale.
- I requisiti e gli elementi di una comunicazione efficace.
- I concetti di codice e segno.
- Il significato e il significante. Connotazione e denotazione.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 25 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Il linguaggio musicale e quello visivo: i parametri del suono e dell'immagine a confronto.

- Il colore e il timbro.
- L'intensità, la dinamica, la tridimensionalità e la prospettiva.
- Gli schemi ritmici caratteristici di luoghi e momenti diversi della storia delle civiltà: i ritmi collegati alla prosodia, al parlato, al canto, alla gestualità e alla danza e all'organizzazione dell'immagine.
- Gli schemi e i modelli organizzativi della melodia e dell'armonia confrontati con il profilo melodico delle frasi, i toni, l'inflessione e i modi di articolazione del parlato e con la linea, il profilo e l'articolazione del disegno nell'immagine.

Le modalità di percezione, ricezione e produzione del significato.

I rapporti con il contesto sociale, geografico, storico e culturale dei prodotti artistici esaminati.

La comunicazione di massa e l'interazione uomo-macchina.

- Conoscenza dei diversi linguaggi della comunicazione umana: informativi ed espressivi.
- Conoscenza dei limiti e delle potenzialità dei mezzi di comunicazione di massa.

Percorsi tematici interdisciplinari

Si sono individuati tre moduli di compresenza distribuiti sulle 33 ore del monte orario annuo ad essi riservato. I percorsi tematici a tal fine individuati potrebbero essere i seguenti:

1. Compresenza con Lettere o Scienze sociali:

- La comunicazione come comprensione e produzione di significati nei linguaggi verbali e non.

2. Compresenza con Lettere:

- La narrazione e la descrizione di stati interiori e vicende nei linguaggi verbali e non: i linguaggi del tempo e dello spazio.

3. Compresenza con Scienze Sociali:

- Le modalità di percezione, significazione e interpretazione di un messaggio non verbale musicale.

4. Compresenza con Educazione Motoria:

- Riconoscimento di strutture ritmiche e melodiche attraverso la gestualità e la danza.

2° anno

Ripasso delle componenti essenziali della comunicazione: la comunicazione per segni e simboli, i linguaggi denotativi e connotativi.

Le funzioni della comunicazione: confronto fra messaggi verbali e non verbali e analisi delle funzioni nei messaggi musicali, visivi e gestuali.

La comunicazione complessa e "multimediale": la musicalità della parola e i rapporti fra linguaggio non verbale musicale e linguaggio verbale.

- La prosodia e gli elementi musicali del parlato.
- Dal parlato al canto: il rapporto fra parola/testo e musica esaminato attraverso l'ascolto e l'analisi delle modalità di realizzazione nel canto dei significati del testo e dei rapporti fra prosodia del parlato e gli elementi strutturali della musica vocale.
- Analisi della varietà dei modi con cui la musica ha interpretato i fattori prosodici ed espressivi del parlato e il significato della parola/testo. I principali generi vocali nella storia della musica: il canto gregoriano, le forme polifoniche medioevali, il madrigale, il melodramma e il teatro musicale, il lied, la canzone di consumo e d'autore, le forme di sperimentazione e ricerca vocale nel Novecento.

Conoscenze di base sulla struttura e la logica di funzionamento di un Personal Computer, riferita alle principali funzioni di base del sistema operativo.

La comunicazione complessa e "multimediale": la musicalità del gesto e i rapporti fra linguaggio non verbale musicale e linguaggio gestuale.

- La danza nella storia.
- Le azioni coreografiche teatrali e il balletto.


Le modalità di percezione, ricezione e produzione del significato.

I rapporti con il contesto sociale, geografico, storico e culturale dei prodotti artistici esaminati.

La comunicazione di massa e l'interazione uomo- macchina.

- I mezzi di comunicazione di massa: la stampa, il cinema, la televisione e la telematica.
- Il linguaggio audiovisivo.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 26	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	<i>di</i> 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- I mezzi monomediali e multimediali, monodirezionali passivi e bidirezionali interattivi.
- Conoscenza dei limiti e delle potenzialità dei mezzi di comunicazione di massa.
- Conoscenze di base relative alla struttura e la logica di funzionamento di un computer multimediale.
- Iper testi e ipermedia: esempi di costruzione e utilizzo.

I rapporti fra linguaggi non verbali, in particolare quello musicale, e linguaggio verbale nella comunicazione di massa: il messaggio pubblicitario, il film eccetera (esaminati attraverso l'ascolto critico e analitico di una colonna sonora e di alcuni spot pubblicitari).

Percorsi tematici interdisciplinari

Si sono individuati tre moduli di compresenza distribuiti sulle 33 ore del monte orario annuo ad essi riservato. I percorsi tematici individuati potrebbero essere i seguenti:

A. La musicalità della parola e della poesia e i rapporti fra linguaggio non verbale musicale e linguaggio verbale nella comunicazione:

1. compresenza con Lettere. La musicalità della parola e della poesia e la lettura espressiva e creativa.
2. compresenza con Scienze Sociali. I fattori paralinguistici nella comunicazione verbale e la prosodia del parlato.

B. I mezzi di comunicazione di massa e i linguaggi non verbali.

1. compresenza con Scienze Sociali e Lettere. Sviluppo di competenze fruibili per l'utilizzo e la comprensione di materiale multimediale di vario tipo ai fini di una lettura critica dei messaggi audiovisivi veicolati dai mass media (TV, cinema, pubblicità, videoclip) partendo dal linguaggio non verbale musicale.

C. La musicalità del gesto e i rapporti fra linguaggio non verbale musicale e linguaggio gestuale.

1. compresenza con Educazione Motoria.

CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Obiettivi minimi

- orientamento nell' analisi degli elementi strutturali dei prodotti artistici non verbali (musica, arte, gestualità e danza)
- orientamento nel riconoscimento dell'apporto di significato delle componenti non verbali in una situazione comunicativa anche multimediale
- orientamento nella comprensione dei diversi contesti e delle diverse funzioni di messaggi non verbali e anche multimediali


Obiettivi medio-alti

- potenziamento di strumenti e criteri di analisi per la comprensione e l' utilizzo autonomo e personale dell' apporto di significato delle componenti non verbali in una situazione comunicativa anche multimediale
- assunzione di un atteggiamento critico e attivo nei confronti dei messaggi multimediali trasmessi dai mass-media
- consapevolezza critica dei rapporti che i linguaggi non verbali - musicale, artistico e gestuale- hanno avuto e continuano ad avere con altri campi della cultura, con particolare riferimento al campo di attuale applicazione multimediale.

Proposte di contenuto e percorsi tematici

- Le funzioni della comunicazione: confronto fra messaggi verbali e non verbali e analisi delle funzioni nei messaggi musicali, visivi e gestuali
- Le funzioni sociali del linguaggio non verbale musicale nelle varie epoche storiche

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 27	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2		
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06	

- Rapporti con il contesto sociale, geografico, storico e culturale dei prodotti artistici esaminati
- La funzione della musica nella società attuale. (Per tale contenuto verranno utilizzare in larga misura le pagine di musica, teatro, attualità dello spettacolo in genere di alcuni quotidiani a tiratura nazionale ed eventualmente pagine da settimanali).
- Sociologia della musica

La ripartizione modulare sarà sperimentata sulla base delle esigenze concrete rilevate nella situazione di partenza della classe.

11	MATEMATICA	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze

- dei contenuti proposti
- degli strumenti e dei metodi di base dell'algebra e della geometria euclidea
- dei linguaggi specifici della matematica
- delle tecnologie informatiche e multimediali visitate

Competenze

- utilizzare gli strumenti e i metodi dell'algebra e della geometria euclidea
- comprendere il testo di un problema individuando ipotesi e tesi
- saper dimostrare semplici teoremi di algebra e geometria
- risolvere problemi utilizzando gli strumenti dell'algebra e della geometria precedentemente appresi
- impostare con chiarezza e coerenza la risoluzione di un problema e/o la trattazione di un argomento
- adoperare i linguaggi specifici della matematica e dell'informatica
- utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali visitate
- usare in modo autonomo il libro di testo
- autovalutarsi

Capacità

- *esporre con chiarezza le proprie idee*
- *comportarsi in maniera responsabile sia in aula sia in laboratorio*
- lavorare in gruppo imparando ad interagire costruttivamente con i compagni


Nel corso del biennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

Aritmetica. Algebra: le espressioni con i monomi, i prodotti notevoli, la scomposizione in fattori, le equazioni di primo grado intere e frazionarie; i sistemi di primo grado (almeno 2 metodi); i problemi di primo grado; le disequazioni di primo grado.

Geometria. Gli elementi fondamentali del piano, i triangoli, i parallelogrammi; la circonferenza e il cerchio. La geometria analitica: il piano cartesiano; la retta; i problemi con la retta.

Informatica. Cenni di videoscrittura; cenni di Cabri, Excel.


<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 28 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI	Cod.ident.	Rev. 02 14-02-06

suddivisi nei seguenti moduli:

- 1° anno**
- Modulo 1. Aritmetica.** Operazioni nell'insieme dei numeri naturali, con relative proprietà. Proprietà delle potenze. Priorità delle operazioni. Uso delle parentesi. Il M.C.D. e il m.c.m. Operazioni nell'insieme dei numeri razionali. Operazioni con i numeri relativi. Reciproco, inverso, opposto, valore assoluto di un numero. Potenze di numeri relativi. Potenze con esponente intero negativo.
Obiettivo specifico: consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni passati.
- Modulo 2. Algebra.** Espressioni algebriche letterali. Determinazione del valore numerico di una espressione letterale. Monomi: definizione, grado, monomi ridotti in forma normale, monomi eguali ed opposti. Operazioni con i monomi. Espressioni con i monomi.
Obiettivo specifico: saper utilizzare le tecniche operative dell'algebra.
- Modulo 3. Algebra.** Polinomi: definizione, grado, polinomi ordinati. Somma e differenza di polinomi. Prodotto di un monomio per un polinomio, quoziente di un polinomio per un monomio. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di un trinomio, prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Raccoglimento totale a fattore comune. Scomposizione in fattori di un polinomio mediante i prodotti notevoli: trinomio sviluppo del quadrato di un binomio, polinomio sviluppo del quadrato di un trinomio, binomio differenza di due quadrati, quadrinomio sviluppo del cubo di un binomio, somma o differenza di due cubi, scomposizione di un particolare trinomio di secondo grado. Inizio della trattazione delle frazioni algebriche.
Obiettivo specifico: saper utilizzare le tecniche operative dell'algebra.
- Modulo 4. Geometria.** Concetti primitivi di geometria euclidea. Segmenti, angoli, figure piane, poligoni. Punto medio di un segmento. Bisettrice di un angolo. Classificazione degli angoli. Triangoli: classificazione rispetto agli angoli. Criteri di congruenza. Proprietà del triangolo isoscele. Rette parallele, rette tagliate da una trasversale, distanza di due rette parallele. Somma degli angoli di un triangolo. Perpendicolari ed oblique ad una retta.
Obiettivi specifici: saper usare una terminologia geometrica minima, ma rigorosa; riconoscere ipotesi e tesi; saper impostare semplici dimostrazioni.
- Modulo 5. Informatica.** Schema logico-funzionale di un elaboratore. Hardware e software, il processore, la memoria centrale, le periferiche, le memorie di massa. Uso degli ambienti Cabri, Word, Excel.
Obiettivo specifico: familiarizzare con l'uso dello strumento informatico nell'ambito disciplinare.
- Modulo 6. Statistica descrittiva.** Gli indici; media, moda e mediana. Tabelle e grafici elaborati con Excel.
- 2° anno**
- Modulo 1. Algebra.** Equazioni di primo grado intere e frazionarie. Sistemi di equazioni di primo grado. Risoluzione di problemi mediante l'uso di sistemi di equazioni di primo grado con due incognite. Disequazioni di primo grado. Sistemi di disequazioni. Disequazioni frazionarie.
Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
- Modulo 2. Geometria.** Circonferenza e cerchio. Angoli al centro e angoli alla circonferenza. Teoremi degli angoli al centro e alla circonferenza che insistono sullo stesso angolo. Posizioni reciproche di una retta e di una circonferenza. Punti notevoli di un triangolo: circocentro, ortocentro, incentro, baricentro. Poligoni iscritti e circoscritti. I tre criteri di similitudine dei triangoli. Teoremi di Euclide e Pitagora.
Obiettivo specifico: acquisizione degli strumenti idonei alla formalizzazione geometrica e dimostrazione di teoremi di geometria.
- Modulo 3. Geometria analitica.** Piano cartesiano. Coordinate di un punto. Distanza di un punto da una retta. Coordinate del punto medio di un segmento. Distanza fra due punti. La retta nel piano cartesiano. Coefficiente angolare di una retta. Intersezione di due rette. Retta passante per due punti.
Obiettivo specifico: applicazione dell'algebra alla geometria.
- Modulo 4. Informatica.** Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze di videoscrittura. Rappresentazione delle funzioni elementari con Derive.
Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti informatici.
- Modulo 5. Approfondimenti di Statistica.** Calcolo degli indici per classi di dati.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 29 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze

- dei contenuti proposti
- degli strumenti e metodi della matematica
- dei linguaggi specifici della matematica
- delle tecnologie informatiche e multimediali utilizzate

Competenze

- saper utilizzare gli strumenti e i metodi dell'algebra e della geometria analitica nello studio di funzioni
- saper risolvere problemi utilizzando autonomamente gli strumenti dell'algebra e della geometria precedentemente appresi
- saper adoperare i linguaggi specifici della matematica e dell'informatica
- saper utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali utilizzate
- saper argomentare con correttezza e coerenza
- saper usare in modo autonomo e pertinente il libro di testo
- saper lavorare in gruppo imparando ad interagire costruttivamente con i compagni
- sapersi autovalutare


Capacità

- essere in grado di comprendere un testo scientifico (di livello scolastico) e saper utilizzare in modo autonomo i diversi mezzi di informazione
- essere in grado di esporre con chiarezza e coerenza le proprie idee
- essere in grado di riconoscere le aspirazioni per un orientamento consapevole
- essere in grado di sapersi orientare in un test di ammissione alle facoltà universitarie
- saper essere responsabile e indipendente

Nel corso del triennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

- 3° anno**
- I radicali e le equazioni di secondo grado.
 - Le disequazioni e i sistemi di secondo grado.
 - La geometria analitica: la parabola e la circonferenza.
 - Informatica: consolidamento delle conoscenze di base e uso del software più comune.
 - Statistica: la dispersione e la retta dei minimi quadrati.
- 4° anno**
- La geometria analitica: l'iperbole e l'ellisse.
 - Le funzioni esponenziali e i logaritmi.
 - Gli elementi di base di statistica (con cenni di calcolo delle probabilità).
 - Informatica: uso del software più comune in ambito disciplinare.
 - Statistica e probabilità.
- 5° anno**
- Analisi: generalità sulle funzioni; il concetto di limite; il calcolo di limiti; la continuità e la discontinuità delle funzioni; la derivata e il suo significato geometrico; il calcolo delle derivate; lo studio di funzioni (solo polinomi o rapporto di polinomi).
 - Informatica: conoscenze di base e uso del software più comune.
 - Statistica e probabilità.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 30 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

12	SCIENZE DELLA TERRA	I	II			
	SCIENZE SPERIMENTALI			III	IV	V
						Orale

BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- saper organizzare l'osservazione dei fenomeni naturali per comprendere la realtà che lo circonda
- saper utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera e idrosfera per comprendere i problemi ambientali collegati alle attività umane
- sviluppare la consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti orientati alla prevenzione dei rischi connessi ad un uso indiscriminato del territorio
- conoscere le caratteristiche degli organismi viventi ai vari livelli di organizzazione
- conoscere le interazioni tra i viventi e l'ambiente
- saper definire i termini specifici della disciplina
- conoscere i punti fondamentali del metodo scientifico

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 1° anno**
- La litosfera: i minerali e le rocce, il ciclo delle rocce e le risorse geologiche.
 - L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, le acque oceaniche e continentali.
 - L'atmosfera e le sue principali caratteristiche.
- 2° anno**
- Il campo di indagine della biologia e il metodo scientifico.
 - Le caratteristiche dei viventi.
 - I livelli di organizzazione dei viventi.
 - Gli ecosistemi: fattori biotici e abiotici.
 - I rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente: il ciclo del carbone.
 - Dinamiche di popolazione.
 - L'alterazione degli equilibri naturali.
 - Lo sviluppo sostenibile.
 - La varietà dei viventi: criteri di classificazione..


Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita
- avere la consapevolezza che la complessità del fenomeno vita deve essere interpretato in chiave evolutiva
- avere acquisito gli strumenti che permettono di comprendere e valutare criticamente le relazioni esistenti tra progresso scientifico e innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle biotecnologie e alla manipolazione genetica degli esseri viventi
- aver acquisito un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 3° anno**
- Struttura e trasformazione della materia.
 - La chimica dei viventi: le biomolecole.
 - La struttura e la fisiologia cellulare.
 - La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 31 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- 4° anno**
- La genetica classica.
 - La genetica molecolare.
 - La genetica umana.
 - Il codice genetico e la sua traduzione.
 - La manipolazione genetica degli esseri viventi.
- 5° anno**
- L'evoluzione dei viventi.
 - L'organizzazione del corpo umano.
 - L'omeostasi.
 - Elementi di anatomia e fisiologia comparata con particolare riferimento al corpo umano.
 - Cenni di patologia.
 - Le nozioni base di igiene personale.
 - Il futuro dell'essere umano: problemi aperti dalla riproduzione assistita e dalle nuove conoscenze in campo genetico.

13	EDUCAZIONE FISICA	I	II			
	EDUCAZIONE MOTORIA			III	IV	V
		Orale e Pratico				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Atteggiamenti e comportamenti

- saper accettare la propria corporeità, divenendo consapevoli dei rapporti con se stessi, con gli altri e con l'ambiente
- controllare la propria corporeità durante le relazioni e l'attività motoria

Conoscenze e abilità

- prendere coscienza dello strumento corporeo come forma di comunicazione non verbale
- conoscere le norme elementari da adottare in caso di infortunio
- conoscere le caratteristiche degli sport praticati
- acquisire la terminologia motoria e sportiva di base
- conoscere le proprie attitudini nei confronti delle attività di movimento
- conoscere le nozioni fondamentali per una corretta alimentazione


Capacità operative

- migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari
- praticare attività motorie in rapporto alle proprie attitudini
- sapersi organizzare per l'attuazione di semplici progetti
- mettere in pratica le norme basilari di comportamento utili alla prevenzione degli infortuni

Capacità metacognitive

- sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità e carenze
- saper utilizzare le esperienze fatte nella gestione dell'attività motoria personale
- applicare le conoscenze acquisite per il mantenimento della salute dinamica

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 32 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Ciascuna delle attività sotto elencate può essere utile al conseguimento di diversi obiettivi: non è prevista distinzione tra attività fondamentali e complementari e la scelta di una attività in luogo di un'altra può essere condizionata da molteplici fattori (situazione ambientale, mezzi disponibili eccetera). Tutti i contenuti possono essere utilizzati indifferentemente in ogni periodo di ciascun anno del corso di studi e nei diversi indirizzi. Cambiando le modalità esecutive (intensità, durata, precisione) e le difficoltà inserite, i contenuti possono essere adeguati ai livelli di competenza espressi dalle classi. La materia ha un carattere specificamente operativo, legato alla pratica ginnica e sportiva. Lo studio e gli approfondimenti teorici avranno pertanto la funzione di complemento e rafforzamento di quanto sperimentato praticamente.

Argomenti

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile.
- Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva).
- Esercizi di velocità e reazione.
- Esercizi a corpo libero.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, codificati e non.
- Attività ed esercizi ai grandi attrezzi, codificati e non.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
- Esercizi di mobilità articolare (preferibilmente di mobilità attiva).
- Attività ed esercizi di equilibrio dinamico e in volo.
- Attività ed esercizi a ritmo.
- Avviamento ai fondamentali individuali delle attività sportive di squadra.
- Avviamento ai fondamentali delle attività sportive individuali.
- Attività in ambiente naturale.
- Attività espressive non codificate.
- Cenni di assistenza diretta e indiretta.
- Cenni di anatomia dell'apparato locomotore.
- Principali regole degli sport praticati.
- Nozioni di prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva.
- Nozioni elementari di pronto soccorso.
- Scopi dell'educazione fisica.
- Terminologia di base.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:


Atteggiamenti e comportamenti

- saper accettare la propria corporeità e saper interagire responsabilmente con gli altri e con l'ambiente
- saper gestire la propria corporeità controllando coscientemente gli atteggiamenti corporei, anche in funzione dei messaggi

Conoscenze e abilità

- conoscere i comportamenti da adottare in caso di infortunio
- conoscere le caratteristiche degli sport praticati
- conoscere la funzionalità corporea
- utilizzare la terminologia motoria e sportiva, sapendone differenziare gli ambiti

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 33	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 361	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- utilizzare lo strumento corporeo per interpretare ed esprimere forme di comunicazione non verbale

Capacità operative

- saper progettare una seduta di lavoro per l'affinamento di qualità fisiche e neuromuscolari
- saper condurre una attività in modo organizzato
- saper arbitrare una partita scolastica
- saper affrontare validamente situazioni nuove
- mettere in pratica le norme di comportamento utili alla prevenzione degli infortuni

Capacità metacognitive

- aver acquisito il valore della corporeità, essendo consapevoli delle proprie capacità e carenze
- saper utilizzare le esperienze fatte nella gestione dell'attività motoria personale, trasferendole all'esterno della scuola
- applicare le conoscenze acquisite per il mantenimento della salute dinamica


Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Si veda quanto specificato per il biennio. Nelle classi terminali gli approfondimenti teorici potranno variare in relazione alla specificità dell'indirizzo e alla programmazione dei nodi pluridisciplinari dei consigli di classe.

Argomenti

- Attività ed esercizi a carico naturale e con lieve sovraccarico.
- Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile.
- Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva).
- Esercizi di velocità e reazione.
- Esercizi a corpo libero.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, codificati e non.
- Attività ed esercizi ai grandi attrezzi, codificati e non.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
- Esercizi di mobilità articolare (preferibilmente di mobilità attiva).
- Attività ed esercizi di equilibrio dinamico e in volo.
- Attività ed esercizi a ritmo.
- Avviamento alle attività sportive individuali.
- Avviamento alle attività sportive di squadra.
- Arbitraggio e giuria degli sport praticati.
- Attività in ambiente naturale.
- Attività espressive, codificate e non.
- Realizzazione di combinazioni, percorsi finalizzati, progetti autonomi.
- Cenni di assistenza diretta e indiretta.
- Cenni di anatomia funzionali allo studio delle qualità motorie.
- Le qualità motorie.
- Cenni di alimentazione correlata alla pratica sportiva.
- Salute dinamica.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 34 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

14	RELIGIONE	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- cogliere la dimensione religiosa dell'esistenza che si manifesta nelle domande di senso e nel cammino storico-culturale dell'uomo
- confrontarsi con culture e religioni diverse
- riconoscere le tracce del cristianesimo nella storia ed essere in grado di interpretarne i simboli

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- L'adolescenza dinanzi alla ricerca del perché vivere.
- Analisi di tematiche etico-sociali che si affacciano al vissuto dell'adolescente.
- L'uomo e l'universale ricerca di senso nella letteratura e nella poesia.
- Origine e fenomenologia del senso religioso; la religiosità dell'uomo primitivo e dei popoli antichi.
- Introduzione alle grandi religioni, in particolare all'Ebraismo e al Cristianesimo.
- Presentazione della figura e del messaggio di Cristo con riferimento alla storicità dei Vangeli.
- Origini e diffusione del Cristianesimo nell'età Romana.

TRIENNIO


Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- riconoscere la domanda di assoluto presente nell'uomo e le diverse posizioni assunte dalla ricerca umana nei confronti del Trascendente
- interpretare il sentire religioso nell'arte e nella letteratura
- individuare la specificità del linguaggio religioso nel contesto del fenomeno *comunicazione*
- aprirsi criticamente al dialogo inter-religioso e al confronto con l'etica laica

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Il Cristianesimo nella storia dal Medioevo ad oggi.
- La critica alla religione nei grandi pensatori.
- Cultura, arte e simbolismo cristiano nei secoli.
- Il rapporto Stato-Chiesa nel suo sviluppo storico.
- Confessionalità e laicità dello Stato: la libertà religiosa.
- La dottrina sociale della Chiesa e relativi documenti del magistero.
- Le risposte della società contemporanea dinanzi al mistero Dio.
- Le religioni nel mondo: Buddismo, Induismo, Islamismo.
- Le nuove forme di religiosità: i nuovi movimenti religiosi.
- Scienza e Fede a confronto. L'etica della scienza. La bioetica.
- La ricerca dei valori per la maturazione della persona.
- Approfondimento di temi relativi ai percorsi multidisciplinari per l'Esame di Stato (quinto anno).

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 35 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE SOCIALI		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Nota. Credito scolastico: "I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. (...) L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto (...) del giudizio formulato dai docenti [di religione] riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica (...) e il profitto che ne ha tratto, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale." (*Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21.5.2001*).

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 36 di 361	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		